

COMUNE di CAVEZZO

**Provincia di Modena
Via Cavour n. 36 – 41032 Cavezzo
www.comune.cavezzo.mo.it**

Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio

**(tel 0535/49823-0535/49802 fax 0535-46393)
(e-mail ufficio.segreteria@comune.cavezzo.mo.it)**

NORME DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SEGUENTI LAVORI:

**ADEGUAMENTO DELLE STRADE COMUNALI MALASPINA E ZAPPELLAZZI ALLA VIABILITA’ DI SCORRIMENTO ESTERNA AL CENTRO ABITATO – I STRALCIO FUNZIONALE (CUP J41B07000050007
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) 00179393BA.**

AVVERTENZE IMPORTANTI

- **SI CONSIGLIA UN’ATTENTA LETTURA DEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA.**
- **LE IMPRESE PARTECIPANTI DOVRANNO COMPILARE LO STRALCIO DEL MODULO UNIFICATO PER LA RICHIESTA DEL D.U.R.C. (DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA’ CONTRIBUTIVA) CHE SI ALLEGA AL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA.**
- **LE IMPRESE PARTECIPANTI DOVRANNO PROVVEDERE AL VERSAMENTO DELLA SOMMA DI € 80,00 A TITOLO DI CONTRIBUTO A FAVORE DELL’AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON LE MODALITA’ APPOSITAMENTE INDICATE NEL PRESENTE DISCIPLINARE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE DELLA STESSA AUTORITÀ DEL 10/1/2007.**

IL CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) ATTRIBUITO AL PRESENTE APPALTO E’: 00179393BA.

La gara avrà luogo il giorno 17/05/2007 alle ore 9,00, presso la Sala consiliare del Comune, Via Cavour n. 36, Cavezzo, con seduta aperta ai legali rappresentanti dei concorrenti o ai soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'importo dell'appalto a base d'asta è previsto in € 1.072.000,00 di cui € 1.048.000,00 **soggetti a offerta in ribasso** e € 24.000,00, **non soggetti a offerta in ribasso**, per oneri relativi alla sicurezza (art. 131, comma 3 del D. Lgs. n 163/2006).

§ 1 - CATEGORIE DI LAVORAZIONI E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000 si individuano le seguenti categorie:

- prevalente: **OG3 per € 921.685,12, classifica III.**

Ai soli fini del subappalto si individuano le seguenti lavorazioni di importo inferiore al 10% dell'opera, interamente subappaltabili, riconducibili alle categorie OG10 per €. 75.850,00 e OS10 per € 50.464,88.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 il sistema di realizzazione dei lavori è parte a corpo e parte a misura. Per l'aggiudicazione della gara si procederà con il criterio **del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.**

Sono, pertanto, ammissibili alla gara solo offerte in ribasso.

L'Amministrazione procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi di quanto disposto dall'art. 122, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006, cioè saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso, qualora la Commissione di gara ravvisi per una o più offerte l'ipotesi di anomalia, si attiverà il procedimento del contraddittorio ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 89, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999 e dell'art. 86, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006.

§ 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla gara è richiesto il possesso dei sotto indicati requisiti.

- **Requisiti di ordine generale** inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006;
- **Requisiti di ordine speciale:** possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 40, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 l'impresa

concorrente deve obbligatoriamente possedere certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione.

Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite:

possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

- Impresa singola in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) per la categoria **OG3**, classifica **III** e possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- Raggruppamenti temporanei di imprese che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa (art. 95 D.P.R. 554/1999). In particolare per le Associazioni temporanee d'impresa e per i Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), f) del D. Lgs. n. 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti di ordine speciale richiesti per le imprese singole (attestazione SOA) devono essere posseduti sia dalla mandataria che dalla/e mandante/i. In ogni caso l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria. L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione in possesso di ciascuna impresa riunita si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dell'appalto (art. 3, comma 2 D.P.R. n. 34/2000). Nel caso di ATI costituita ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. n. 554/99 è necessario dichiarare espressamente tale modalità di partecipazione. I requisiti relativi al possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 devono essere posseduti secondo le modalità stabilite nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 29 del 6/11/2002.

Il possesso del requisito della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e all'art. 40, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 deve di norma risultare dall'attestazione SOA. Qualora l'attestazione SOA non riporti tale indicazione, occorrerà dimostrare tale requisito con le modalità di cui al paragrafo 3, punto 2) del presente disciplinare di gara.

§ 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, corredata dai seguenti documenti, **inclusa in apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e indirizzato a:**

COMUNE DI CAVEZZO – UFFICIO PROTOCOLLO – VIA CAVOUR N. 36 – 41032 CAVEZZO (MO).

Per evitare dubbi di interpretazione si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente

onde evitare ogni possibile manomissione (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca , sia una striscia incollata con timbri e firme).

Tale plico dovrà essere inoltrato a **mezzo posta** (raccomandata, posta celere o autoprestazione), a **mezzo di corriere** o **consegnata a mano** e dovrà pervenire alla sede di questa Amministrazione (Via Cavour n. 36) entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **10/05/2007**.

Indipendentemente dalla modalità di trasmissione dell'invio **si sottolinea la perentorietà del termine sopra indicato**. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, in tempo utile, ossia **entro le ore 12,00 del giorno 10/05/2007**.

Le modalità ed il termine sopra indicati hanno carattere tassativo e, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta o documento pervenuti al di fuori del termine sopra indicato, anche se sostitutivi o integrativi di offerta precedente; l'offerta pervenuta oltre il termine previsto non sarà ammessa alla gara.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura: **“OFFERTA PER PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE STRADE COMUNALI MALASPINA E ZAPPELLAZZI ALLA VIABILITA' DI SCORRIMENTO ESTERNA AL CENTRO ABITATO – I STRALCIO FUNZIONALE”** ed il nominativo dell'impresa mittente e possibilmente il relativo CODICE FISCALE o PARTITA IVA (in caso di associazione temporanea di imprese dovrà essere indicato il nominativo ed il codice fiscale o partita IVA di tutte le imprese costituenti il raggruppamento).

Non si darà corso al plico sul quale non sia apposta l'indicazione relativa all'oggetto della gara d'appalto, al nominativo dell'impresa partecipante oppure non sia apposto l'esatto indirizzo di recapito. Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva, quelle espresse in modo indeterminato e quelle per persone da nominare.

Il suddetto plico (busta esterna) dovrà contenere:

1) OFFERTA ECONOMICA inserita in apposita busta interna. L'offerta dovrà essere redatta **esclusivamente** sul modulo, da ritirare presso l'Ufficio Contratti, denominato “Lista delle categorie e forniture” (di seguito chiamato “lista”) firmato in ogni suo foglio dal responsabile del procedimento. In particolare tale lista dovrà, secondo quanto prescritto dall'art. 90 del D.P.R. n. 554/99, essere completata con l'indicazione, da parte del concorrente, dei prezzi unitari offerti per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro (nella quinta colonna dovranno essere indicati in cifre e nella sesta colonna, in lettere, in caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere). Nella settima colonna il concorrente dovrà indicare i prodotti dei quantitativi già risultanti sulla “lista” (quarta colonna) per i prezzi unitari offerti dal concorrente. Il prezzo complessivo offerto rispetto ai lavori soggetti ad offerta (quindi privo delle somme non soggette a offerta), rappresentato dalla sommatoria dei prodotti indicati nella colonna sette, deve essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara soggetto a offerta. Tale prezzo complessivo offerto (privo delle somme non soggette ad offerta) ed il ribasso percentuale devono essere espressi in cifre ed

in lettere, in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere.

Le imprese partecipanti, ai fini della corretta compilazione di tale "lista" dovranno, pertanto seguire le seguenti indicazioni:

- 1) indicare in colonna 5 i prezzi unitari espressi in cifre ed in colonna 6 gli stessi prezzi unitari espressi in lettere;
- 2) indicare in colonna 7 i prodotti fra i quantitativi di colonna 4 ed i prezzi unitari espressi in colonna 5 e 6;
- 3) sommare i prodotti di colonna 7 determinando in tal modo il prezzo complessivo offerto (logicamente privo delle somme non soggette a ribasso) ed indicarlo sia in cifre che in lettere;
- 4) determinare il ribasso percentuale offerto mediante rapporto tra la differenza fra l'importo dei lavori posto a base d'asta, soggetto a offerta, ed il prezzo complessivo offerto di cui al precedente punto 3) e l'importo dei lavori posto a base d'asta soggetto a offerta. Il valore così ottenuto dovrà essere moltiplicato per 100 – Esempificazione: posto **a** l'importo a base d'asta soggetto a offerta e **b** il prezzo complessivo offerto dal concorrente (di cui al punto 3) dovrà così operarsi **[(a-b): a] x 100**;
- 5) indicare l'importo complessivo dell'offerta determinato dalla sommatoria del prezzo di cui al precedente punto 3) ed i valori non soggetti a ribasso.

L'offerta - modulo ("lista") deve essere resa legale mediante apposizione di marca da bollo da € 14,62 per ogni 4 facciate e, anche se in più fogli, deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, su ciascuno di essi dal legale rappresentante (o da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza) dell'impresa concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte; si sottolinea che non può essere utilizzata una "lista" priva, anche su un solo foglio, della preventiva firma del responsabile del procedimento.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al ribasso percentuale indicato in lettere ai sensi dell'art. 90, comma 6 del D.P.R. n. 554/99. L'effettuazione della verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario e le eventuali correzioni saranno effettuate con le modalità di cui all'art. 90, comma 7 del D.P.R. n. 554/99.

Si sottolinea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 90, comma 5 del D.P.R. n. 554/99, quanto segue:

- la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione;
- il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o a ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

L'offerta così redatta dovrà essere chiusa nella suddetta busta interna, debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, sulla quale dovranno risultare, come per la busta esterna, il nome dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto. In tale

busta non dovranno essere inseriti altri documenti o dichiarazioni. La stessa deve pervenire integra alla Commissione di gara, pena l'esclusione dalla gara.

2) DICHIARAZIONE, in carta libera, espressa seguendo puntualmente il modello allegato. Tale dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa (o da altro soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza) ai sensi degli articoli 46 e 47 della D.P.R. n. 445/2000 e dovrà essere corredata da:

- **copia, resa conforme all'originale ai sensi di legge, dell'attestazione di qualificazione rilasciata da SOA** regolarmente autorizzata, in corso di validità (**per i consorzi stabili la data di "scadenza intermedia" dell'attestazione SOA deve essere, pena esclusione, posteriore alla data della gara**), da cui risulti:
 - » il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
 - » il possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 40, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006, della **certificazione, in corso di validità, del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (art. 2, comma 1 lett. q del D.P.R. n. 34/2000)** rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- *solo per le imprese dalla cui attestazione SOA non risulti il possesso della sopra citata certificazione di qualità o la stessa risulti scaduta:*
 - » **certificato in originale o copia resa conforme all'originale ai sensi di legge del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;**
 - » **copia della lettera con cui viene richiesto all'organismo di attestazione (SOA) l'adeguamento della propria attestazione SOA tramite registrazione in essa della certificazione del sistema di qualità;**
- modello GAP per la Prefettura compilato per la parte di competenza limitatamente al riquadro "impresa partecipante";
- stralcio del modulo unificato per la richiesta del **D.U.R.C.** (documento unico di regolarità contributiva) da compilarsi nelle parti relative all'impresa partecipante al **fine di mettere il Comune a conoscenza di dati indispensabili per la successiva richiesta del D.U.R.C. in capo al soggetto aggiudicatario.** In caso di partecipazione di A.T.I. tale documento deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del raggruppamento; in caso di partecipazione di Consorzio tale documento deve essere prodotto per il Consorzio e per ciascuna delle imprese consorziate designate all'esecuzione dell'appalto;
- **copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore** (si invitano le imprese partecipanti ad inoltrare una copia fotostatica **leggibile** del documento di identità avendo cura di far risultare la validità del documento).

Si sottolinea che si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente dalla cui attestazione SOA risulti scaduta la certificazione del sistema di qualità aziendale e non vi sia alcun altro documento allegato che dimostri in modo inequivocabile il possesso in corso di validità di tale certificazione.

E' ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla

natura dell'impresa. In tale caso si chiede di utilizzare ugualmente le lettere corrispondenti alla dichiarazione omessa, lasciando il relativo spazio in bianco. La versione ufficiale del modello di auto dichiarazione è quella depositata presso l'Ufficio Contratti.

I requisiti ricavabili dal modello di auto dichiarazione hanno valore di requisiti di ammissibilità alla gara e, pertanto, devono essere posseduti dalle imprese partecipanti. Dall'auto dichiarazione devono risultare i requisiti appositamente richiesti al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Se gli elementi di cui al punto C.1) e C.2) del modello di auto dichiarazione non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti interessati e precisamente dal titolare e direttori tecnici nel caso di imprese individuali; da tutti i soci e direttori tecnici nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e direttori tecnici nel caso di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici per tutti gli altri tipi di società o di consorzi, attualmente in carica e cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. **Se nell'impresa non vi sono state cessazioni di amministratori o direttori tecnici nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è necessario indicare esplicitamente tale situazione, a pena di esclusione, provvedendo a barrare la relativa casella inserita alla lettera B.2) del modello di auto dichiarazione allegato.**

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'impresa concorrente oltre alla dichiarazione di tale situazione dovrà dimostrare, producendo idonea documentazione, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come esplicitamente previsto al punto C.2) del modello di auto dichiarazione.

Qualora l'impresa partecipante abbia notizia di un'annotazione nel casellario informatico istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture è opportuno, nel suo specifico interesse, che la stessa documenti in sede di gara in maniera dettagliata la motivazione di tale annotazione e l'eventuale ricorso presentato contro tale iscrizione. Ciò al fine di mettere la Commissione di gara a conoscenza, in modo più esaustivo possibile, dei fatti alla base dell'annotazione e permettere quindi una ponderata decisione in merito. In carenza di tale documentazione o qualora la stessa, seppur presentata, sia giudicata non esaustiva od insufficiente, la Commissione di gara opererà caso per caso esprimendo una propria valutazione in relazione agli elementi desumibili dalla specifica annotazione con conseguente ammissione od esclusione dalla gara a proprio insindacabile giudizio.

Ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo n. 231/2001 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*", fra le sanzioni previste per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato è contemplata anche la

sanzione interdittiva comportante il divieto di contrattare con la P.A. A tal fine è stata prevista, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m) del D. Lgs. n. 163/2006, alla lettera **D.1)** del modello di auto certificazione, un'apposita dichiarazione relativa a quanto sopra esposto e relativa, altresì, all'inesistenza di qualsiasi altra sanzione comportante l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 38, comma 1, lett. l) e comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 l'impresa partecipante dovrà obbligatoriamente rendere la dichiarazione di cui alla lettera **D.2)** del modello di auto certificazione allegato **avendo cura di barrare l'ipotesi che interessa.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 bis, comma 14 della Legge n. 383/2001 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale*" non sono ammesse a partecipare imprese che si avvalgono di piani individuali di emersione il cui periodo di emersione non è concluso alla data della gara. A tal fine è stata prevista, alla lettera **D.3)** del modello di auto certificazione, un'apposita dichiarazione relativa alla suddetta insussistenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 bis, comma 1 della Legge n. 248/2006 "*Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro*" non sono ammesse a partecipare a gare pubbliche ed a contrattare con la Pubblica Amministrazione le imprese nei cui confronti è stato emesso un provvedimento interdittivo che comporti un'interdizione ancora in essere alla data della gara (cioè la cui durata a partire dalla data di notifica all'impresa non sia ancora scaduta alla data della presente gara) da parte del Ministero delle Infrastrutture a seguito di un provvedimento, adottato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di sospensione dei lavori per impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria. In tal senso è stata prevista un'apposita dichiarazione alla lettera **D.4)** del modello di autocertificazione.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 5, della Legge n. 327/2000 "*Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare d'appalto*" l'impresa partecipante dovrà rendere la dichiarazione di cui alla lettera **P)** del modello di auto dichiarazione allegato circa il possesso del **requisito inerente l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.**

Qualora l'offerta ed i documenti di gara siano sottoscritti da un soggetto munito di procura speciale o generale, lo stesso deve essere indicato nella lettera A) della dichiarazione, in alternativa, deve essere prodotta procura speciale oppure procura generale, in forma di atto pubblico, in originale o copia resa conforme all'originale. Lo stesso procuratore che sottoscrive deve essere inoltre menzionato nelle informazioni di cui alla lettera B.1) relative al certificato del casellario giudiziale e C.1) relative al possesso di requisiti di ordine generale.

3) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO di € 21.440,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta, in conformità all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- mediante presentazione di quietanza originale rilasciata dal Tesoriere Comunale C.R. Firenze Agenzia Cavezzo – Piazza Matteotti n. 22 (coordinate bancarie: ABI 6160, CAB 66720, CIN D, NR. CONTO 1C01), attestante il deposito provvisorio di pari importo in contanti od in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- mediante presentazione di garanzia fideiussoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari **iscritti nell'elenco speciale**, tenuto **dalla Banca d'Italia**, di cui all'art. **107** del D. Lgs. n. **385/1993** che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e Finanze) conforme allo schema tipo 1.1 del Decreto Ministero Attività Produttive n. 123/2004 opportunamente integrato con le modifiche apportate dal D. Lgs. n. 163/2006 (dovrà contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile).

Nel caso di presentazione di fideiussione o polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Codice Civile, volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con l'impresa;
- **la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;**
- l'impegno del fideiussore a versare l'importo della cauzione al Comune di Cavezzo, dietro semplice richiesta del Comune stesso, senza riserve, entro 15 giorni dalla richiesta medesima;
- l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 nel caso di aggiudicazione dell'appalto.
- una validità per almeno centottanta 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta (si intenderanno comunque valide le polizze e le fideiussioni aventi una validità di 180 giorni dalla data della loro emissione).

N.B. Anche nel caso in cui la cauzione provvisoria sia prestata tramite quietanza comprovante l'avvenuto versamento dovrà essere accompagnata, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 da una dichiarazione di impegno di un fideiussore (Banca, Compagnia di Assicurazioni o Intermediario Finanziario iscritto nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/1993) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita entro trenta giorni dalla **definitiva** aggiudicazione.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n.163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, per usufruire della facoltà di riduzione della cauzione provvisoria (nonché della definitiva), la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese del raggruppamento in caso di ATI orizzontale.

Non è ammessa alcuna riduzione se l'impresa non è certificata o non dispone della suddetta dichiarazione o se l'impresa ha solo avviato il processo per acquisire la certificazione di qualità. Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), c), del D. Lgs. n. 163/2006, fa fede la certificazione di qualità del Consorzio.

4) RICEVUTA DEL VERSAMENTO della somma di € **80,00** a titolo di contributo a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi di quanto prescritto dalla deliberazione della summenzionata Autorità del 10/1/2007.

Tale contribuzione è condizione di ammissibilità alle procedure di gara.

Si evidenzia che il **CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.)** attribuito al presente **appalto e necessario per effettuare il versamento del suddetto contributo è 00179393BA.**

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni operative presenti sul sito dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture all’indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html> il versamento deve essere effettuato con una delle seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.
In tal caso a riprova dell’avvenuto pagamento, l’impresa concorrente deve allegare all’offerta copia stampata dell’email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
2. mediante versamento sul **c/c/p n. 73582561**, intestato a **AUTORITA’ CONTRATTI PUBBLICI**, Via di Ripetta n. 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale dell’impresa partecipante;
 - il C.I.G. (codice identificativo gara) che identifica la procedura. Per la presente procedura **00179393BA.**

In tal caso a comprova dell’avvenuto pagamento l’impresa concorrente deve allegare all’offerta la ricevuta in originale del versamento. E’ ammessa altresì la presentazione della copia del documento attestante l’avvenuto versamento accompagnata da dichiarazione di conformità all’originale resa dal legale rappresentante dell’impresa unitamente a copia fotostatica del proprio documento di identità in corso di validità.

Una volta effettuato il versamento presso gli uffici postali, si raccomanda di comunicare gli estremi di tale versamento al sistema on-line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> al fine di potere permettere al Comune di effettuare il controllo tramite accesso al SIMOG (sistema monitoraggio gare) dell’avvenuto versamento, dell’esattezza dell’importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Si sottolinea che la mancata presentazione del documento comprovante il versamento comporterà l’esclusione dalla gara.

Nel caso di partecipazione di Associazioni Temporanee di Imprese il versamento dovrà essere effettuato dall’impresa designata o che verrà designata quale capogruppo.

◇ Precisazioni in merito alle imprese che si trovano in situazioni di controllo ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile e alle imprese che hanno identità totale o parziale

dei legali rappresentanti o dei direttori tecnici.

Al fine di evitare ipotesi di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici, tali da far sì che le offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale ed ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, alla gara non è ammessa la compartecipazione di imprese che si trovino fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. In caso di rilevata compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui al presente paragrafo, punto 2), lett. **G** (dichiarazione che deve essere resa da tutte le imprese partecipanti alla gara e non solo dalle società , si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTE le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non sarà, altresì, ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza o di direzione tecnica; in presenza di tale compartecipazione (verificabile con la dichiarazione di cui al presente paragrafo, punto 2), lett. **F** si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTE le imprese che si trovino in dette condizioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 si sottolinea che il Comune escluderà dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili, sulla base di elementi univoci, ad un unico centro decisionale.

◇ Precisazioni in merito alla partecipazione alla gara d'appalto di Associazioni Temporanee di Imprese, di Consorzi e GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), e), f) D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.

A) in caso di Associazione Temporanea di Imprese (ex art. 34, comma 1 lett. d del D. Lgs. n. 163/2006) o Consorzio (ex art. 34, comma 1 lett. e del D. Lgs. n. 163/2006) o GEIE (ex art. 34, comma 1 lett. f del D. Lgs. n. 163/2006) già costituiti l'impresa capogruppo dovrà produrre in bollo, in originale o copia autenticata, quanto segue:

- scrittura privata autenticata da Notaio dalla quale risulti il conferimento da parte delle imprese mandanti di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. Tale mandato deve essere conforme alle vigenti disposizioni di legge;
- procura relativa al mandato di cui sopra risultante da atto pubblico;
- in alternativa a quanto sopra indicato, in caso di Consorzio o GEIE → atto costitutivo in copia resa conforme all'originale ai sensi di legge.

In tal caso l'offerta di cui al punto 1) dovrà essere espressa dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo in nome e per conto di questa e delle mandanti; la cauzione provvisoria di cui al punto 3) dovrà essere unica ed emessa a nome dell'impresa capogruppo e, ai sensi dell'art. 108 del D.P.R. n. 554/1999, dovrà recare, in caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE di tipo orizzontale, la dicitura: **“la garanzia è presentata su mandato irrevocabile dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale”** ”. La dichiarazione di cui al punto 2) dovrà essere resa da tutte le imprese componenti il raggruppamento, consorzio o GEIE. **La copia fotostatica del certificato SOA, richiamata alla lettera E, dovrà riguardare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, consorzio o GEIE. Lo stralcio del modulo unificato per la richiesta del D.U.R.C. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del raggruppamento.**

B) Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al precedente punto A) anche se non ancora costituiti. In tal caso (partecipazione di imprese in forma aggregata senza avere ancora giuridicamente costituito il raggruppamento) occorre obbligatoriamente seguire le sotto indicate modalità:

- sottoscrizione dell'offerta congiuntamente da parte dei legali rappresentanti delle imprese che intendono costituire il raggruppamento, il Consorzio o GEIE;
- dichiarazione d'impegno, **da rendersi sulla base dello schema allegato**, da parte di tutte le imprese che intendono associarsi, raggrupparsi o consorziarsi che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi espressamente, qualificata come capogruppo, la quale dovrà stipulare il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di LL.PP. con riguardo alle Associazioni Temporanee, ai Consorzi o ai GEIE.

In tal caso si fa notare che la cauzione provvisoria di cui al punto 3) dovrà essere unica ed emessa a nome di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, consorzio o GEIE. La dichiarazione di cui al punto 2) dovrà essere resa da tutte le imprese componenti il raggruppamento, consorzio o GEIE. **La copia fotostatica del certificato SOA, richiamata alla lettera E, dovrà riguardare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, consorzio o GEIE. Lo stralcio del modulo unificato per la richiesta del D.U.R.C. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del raggruppamento.**

Preme sottolineare che è tassativamente vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'ATI, del consorzio o GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in ATI, consorzio o GEIE sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, consorzio o GEIE.

Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, Consorzio o GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), e), f) del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di rilevata partecipazione alla gara d'appalto della medesima impresa in più raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 o GEIE si procederà all'esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentito, altresì, partecipare alla gara in forma individuale qualora la ditta abbia partecipato alla gara medesima in associazione temporanea di imprese o Consorzio o GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), e), f) del D. Lgs. n. 163/2006.

Per quanto sopra si stabilisce che in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione di tutte le diverse offerte presentate (dell'impresa partecipante in forma singola, dell'A.T.I. o del Consorzio di imprese o del GEIE).

◇ Precisioni in merito alla partecipazione alla gara d'appalto di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006.

(Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della

Legge n. 422/1909, Consorzi fra imprese artigiane costituiti ai sensi della Legge n. 443/1985).

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, per quali consorziati concorrono alla gara d'appalto. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma. La summenzionata dichiarazione (di cui alla lett. S del modulo allegato) dovrà essere obbligatoriamente resa, pena esclusione, al fine di verificare l'eventuale simultanea partecipazione, o singolarmente o in riunione temporanea di imprese, di Consorziati per conto dei quali il Consorzio (di cui all'art. 34, comma 1 lett b) concorre e del Consorzio stesso. In presenza di tale simultanea partecipazione si procederà all'esclusione dalla gara del Consorzio e dei Consorziati.

Qualora due o più Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 dichiarino di concorrere per conto della medesima impresa associata si opererà l'esclusione di entrambi. Tale esclusione opererà nel medesimo modo anche qualora vi sia identità di una sola impresa fra quelle indicate come soggetti per conto dei quali i Consorzi concorrono.

Nel caso in cui il consorziato per cui il Consorzio concorre sia, a sua volta, un Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 dovrà essere obbligatoriamente individuata, pena esclusione, l'impresa, consorziata di quest'ultimo, esecutrice dei lavori e anche nei confronti della stessa opereranno le situazioni di incompatibilità sopra contemplate.

Lo stralcio del modulo unificato per la richiesta del D.U.R.C. deve essere prodotto per il Consorzio e per ciascuna delle imprese consorziate designate all'esecuzione dell'appalto.

◊ Precisazioni in merito alla partecipazione alla gara d'appalto di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 (Consorzi Stabili).

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 36, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima gara dei Consorzi Stabili e delle imprese ad essi consorziate. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale (**turbata libertà degli incanti**). Pertanto, in caso di rilevata partecipazione alla medesima gara di Consorzio Stabile e di imprese ad esso consorziate, si provvederà all'esclusione del Consorzio Stabile e di tutte le imprese ad esso aderenti.

I Consorzi stabili, inoltre, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno altresì dichiarare per quali consorziati concorrono alla gara d'appalto. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In presenza di tale simultanea partecipazione si procederà all'esclusione dalla gara del Consorzio e dei Consorziati.

Al fine di verificare il rispetto delle summenzionate disposizioni di legge e di verificare, quindi, l'eventuale simultanea partecipazione, o singolarmente o in riunione temporanea di imprese, di Consorziati e del relativo Consorzio Stabile dovrà essere resa apposita dichiarazione di cui alla lett. T del modulo allegato.

Lo stralcio del modulo unificato per la richiesta del D.U.R.C. deve essere prodotto per il Consorzio Stabile e per ciascuna delle imprese consorziate designate all'esecuzione dell'appalto.

Ai fini della validità, si sottolinea che l'attestazione SOA del Consorzio stabile deve avere, pena esclusione, una data di "scadenza intermedia" posteriore rispetto alla data della gara.

§ 4 - DISPOSIZIONI SUL SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art.118, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, la quota parte subappaltabile della categoria prevalente **non può essere superiore al 30%**.

La ditta partecipante dovrà rendere la dichiarazione di cui alla lett. **R** del modulo allegato relativa alla capacità di eseguire in proprio tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto, se in possesso della necessaria qualificazione ovvero all'intendimento di subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere procedendo ad una elencazione delle stesse.

La Ditta aggiudicataria, avvalendosi del subappalto, dovrà rispettare tutti i limiti e le condizioni previste dalla vigente normativa. L'Amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore il quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi in relazione alla lavorazione assunta, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, nonché dei requisiti di ordine generale. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 del Capitolato Speciale d'appalto l'accertamento della qualificazione del subappaltatore candidato ad eseguire il subappalto è effettuato dall'appaltatore. Nei confronti dell'affidatario del subappalto non dovrà sussistere alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

Si ricorda che, secondo quanto prescritto dall'art. 118, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006 è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate (poste in essere nel cantiere cui si riferisce l'appalto) che richiedono l'impiego di manodopera quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati o d'importo superiore a 100.000 € e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% del contratto da affidare.

Si evidenzia che non si potrà dar corso ad alcun subappalto qualora la Ditta partecipante non esprima la propria volontà di subappaltare rispettando le modalità legalmente previste e sopra illustrate.

§ 5 - ELABORATI DI PROGETTO E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO SUI LUOGHI DI LAVORO

A) ELABORATI DI PROGETTO: Per la formulazione dell'offerta e per l'ammissione alla gara, l'impresa **è obbligata** a prendere visione degli elaborati di progetto presso:

Ufficio Contratti – Via Cavour n. 36 – 41032 Cavezzo. Orario: dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,30.

La presa visione ha carattere obbligatorio, affinché la stazione appaltante abbia certezza dell'avvenuta presa cognizione delle caratteristiche del progetto, necessaria per la formulazione di offerte ponderate.

Si precisa che non è ammessa presa visione in rappresentanza di più imprese.

In caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese la presa visione degli elaborati progettuali dovrà essere effettuata dall'impresa designata o che verrà designata quale capogruppo, pena l'esclusione dalla gara.

Ad ogni incaricato che avrà preso visione dei documenti verrà rilasciata apposita attestazione, intestata alla sola impresa per la quale lo stesso potrà presentarsi. Copia di tale attestazione sarà inoltrata, da parte del personale incaricato, al Presidente della Commissione di Gara. Conseguentemente la ditta partecipante non dovrà allegare alla documentazione di gara alcun certificato di presa visione. **La non documentata presa visione degli elaborati progettuali, da parte del competente Ufficio, alla Commissione di Gara costituirà causa di esclusione dalla gara d'appalto stessa.**

Gli elaborati progettuali, disponibili su CD ROM, possono essere acquistati presso l'Ufficio Contratti al prezzo di € 10,00.

N.B. La lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere obbligatoriamente ritirata presso l'Ufficio Contratti (Via Cavour n. 36 -Cavezzo) dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,30. L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente sul modulo in distribuzione presso l'Ufficio Contratti sottoscritto in ogni suo foglio dal Responsabile Unico del Procedimento.

B) SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO SUI LUOGHI DI LAVORO: Le imprese per potere partecipare alla gara, dovranno obbligatoriamente, pena esclusione, prendere parte al sopralluogo nella località in cui deve eseguirsi l'appalto.

Tale sopralluogo, la cui finalità essenziale è quella di contribuire alla puntuale conoscenza da parte delle imprese partecipanti delle condizioni di appalto e permettere, quindi, una ponderata valutazione dell'offerta, è tassativamente fissato nelle giornate di:

Giovedì 19/04/2007	dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30
Giovedì 03/05/2007	dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Le imprese interessate al sopralluogo, previa comunicazione telefonica ai n. 0535/49823-49802 o a mezzo fax al n. 0535-46393, dovranno presentarsi all'Ufficio Tecnico Comunale – Via Cavour n. 36 – Cavezzo dove un tecnico incaricato le accompagnerà nel sopralluogo sui luoghi interessati dai lavori.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dai seguenti soggetti:

- Legale rappresentante dell'impresa (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o attestazione SOA oppure con un'autodichiarazione sostitutiva relativa a tale stato, sottoscritta dall'interessato);
- Direttore tecnico dell'impresa (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o attestazione SOA oppure con un'autodichiarazione

sostitutiva relativa a tale stato, sottoscritta dall'interessato).

Sono ammesse **procure notarili** (la condizione di procuratore speciale o generale va comprovata con esibizione di documento di identità del procuratore unitamente a copia di procura notarile).

Non sono ammesse deleghe.

Si precisa che non è ammesso sopralluogo in rappresentanza di più imprese.

In caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese il sopralluogo sui luoghi di lavoro dovrà essere effettuato dall'impresa designata o che verrà designata quale capogruppo, pena l'esclusione dalla gara.

Ad ogni incaricato che avrà partecipato alla visita obbligatoria sui luoghi di lavoro, previa verifica dell'identità, verrà rilasciata apposita attestazione, intestata alla sola impresa per la quale lo stesso potrà presentarsi. Copia di tale attestazione sarà inoltrata, da parte del tecnico incaricato al Presidente della Commissione di Gara. Conseguentemente la ditta partecipante non dovrà allegare alla documentazione di gara alcun certificato di avvenuto sopralluogo. **La non documentata attestazione di avvenuto sopralluogo obbligatorio sui luoghi di lavoro, da parte dei tecnici incaricati, alla Commissione di Gara costituirà causa di esclusione dalla gara d'appalto stessa.**

Le ditte interessate, per ulteriori informazioni inerenti la visita in argomento, possono rivolgersi al Geom. Dario Previdi al seguente n. telefonico **0535/49823-49802.**

§ 6 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dal D.Lgs n. 6/2007, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di un altro soggetto.

Si sottolinea che è ammesso l'avvalimento di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria e non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Cavezzo in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Si evidenzia, inoltre, che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Ai fini di quanto sopra previsto l'impresa concorrente deve presentare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale propria attestazione di qualificazione SOA con le modalità di cui al punto 2) del paragrafo 3 del presente disciplinare, quanto segue:

- a) attestazione di qualificazione SOA dell'impresa ausiliaria con le modalità di cui al punto 2) del paragrafo 3 del presente disciplinare;
- b) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- c) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 D.Lgs. n. 163/2006 sulla base dello schema di cui alla dichiarazione di cui al punto 2 del paragrafo 3 del presente disciplinare (lettere dalla A alla I);
- d) una dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 sulla base dello schema di cui alla dichiarazione di cui al punto 2 del paragrafo 3 del presente disciplinare (lettere dalla A alla I);
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Comune di Cavezzo a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- f) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- g) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'impresa concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- h) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera g), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera g), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006.

Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) f), g) del presente paragrafo devono essere rese dai rispettivi legali rappresentanti dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere corredate dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Qualora il Comune di Cavezzo riscontri la non veridicità di quanto dichiarato, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D. Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, procederà all'esclusione dalla gara del concorrente ed all'escussione della cauzione provvisoria. Il fatto sarà quindi oggetto di segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006.

§ 7 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La Commissione di gara, al suo insediamento, dopo avere sommariamente dato lettura del bando e delle norme di gara, procederà all'esame dell'ammissibilità delle offerte attraverso l'esame della documentazione prodotta da ogni concorrente. Qualora ogni concorrente abbia documentato il possesso dei requisiti di ordine speciale con le modalità di cui al precedente paragrafo 3 o quando il possesso dei suddetti requisiti sia verificabile tramite consultazione del casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

Publici di lavori, servizi e forniture le operazioni di sorteggio, ex art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, non avranno luogo e si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla determinazione della soglia dell'anomalia, all'esclusione dei concorrenti la cui offerta sarà considerata anomala ed alla conseguente formulazione della graduatoria dei partecipanti.

Qualora si rendano necessarie le operazioni di sorteggio o comunque ulteriore/i seduta/e pubblica/che, la data della/e stessa/e sarà oggetto di successiva comunicazione alle imprese partecipanti.

Al termine delle operazioni di gara, verrà redatto apposito verbale e dichiarata l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs n. 163/2006.

La stazione appaltante emetterà successivamente provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e dichiarazione di aggiudicazione definitiva condizionata (artt. 11 comma 5, 12 comma 1, 38 comma 3);

La stazione appaltante procederà poi per l'aggiudicatario provvisorio e per il secondo in classifica anche a verificare le dichiarazioni sostitutive inerenti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti, mediante acquisizione d'ufficio dei relativi certificati, nonché in tutti i casi in cui lo valuti opportuno o vi sia ragionevole dubbio circa il contenuto delle dichiarazioni, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 con le modalità di cui all'art. 43 del DPR 445/2000.

A seguito dell'esito positivo di tale verifica, l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace (art. 11 comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 e se ne darà comunicazione con apposito provvedimento del Responsabile del servizio.

§ 8 - DISPOSIZIONI GENERALI

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché non anomala; in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra devono essere osservate; si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di irregolarità o incompletezza di documentazione o di prescrizione ritenuta a carattere essenziale da parte della Commissione di gara; diversamente, ove considerato necessario, la Commissione richiederà l'integrazione documentale, ammettendo il concorrente con riserva.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia sottoscritta nelle parti che lo richiedono e non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si richiama quanto disposto dall'art. 19 del D.P.R. n. 955/1982 in tema di imposta di bollo.

Si ricordano le responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di presentazione di documenti falsi o non più rispondenti a verità e turbativa d'asta.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità del loro contenuto si decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere, oltre alle verifiche d'ufficio in capo all'aggiudicatario ed eventualmente al secondo classificato mediante accertamento diretto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a verifiche d'ufficio in capo ad altri partecipanti in relazione al

possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. **La stazione appaltante procederà al riscontro delle dichiarazioni rese dai concorrenti anche rispetto ai dati risultanti nel casellario informatico istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.**

Nel caso, in conseguenza delle summenzionate verifiche, si riscontrino false dichiarazioni e si renda, quindi, necessario l'annullamento di offerte o la decadenza dell'aggiudicatario si procederà alla riformulazione della graduatoria attraverso i necessari conteggi e verifiche.

Si fa notare che la Ditta concorrente in luogo della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al paragrafo 3, punto 2 lett. A) - B) può presentare, qualora lo ritenga più agevole, i relativi certificati in corso di validità (C.C.I.A.A., CASELLARI GIUDIZIALI), in originale o copia resa conforme all'originale ai sensi di legge.

La compilazione del modello GAP è richiesta al concorrente al solo fine di facilitare la trasmissione del modello stesso alla Prefettura di Modena.

La compilazione dello stralcio del modulo unificato per la richiesta del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) è richiesta al concorrente al solo fine di mettere il Comune a conoscenza di dati indispensabili per la successiva verifica della regolarità contributiva in capo al soggetto aggiudicatario.

Si procederà all'adozione di apposita determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva in favore della ditta vincitrice.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine previsto per la stipulazione del contratto di appalto (art. 11, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006).

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì produrre il modello GAP appositamente compilato e sottoscritto nonché la comunicazione di cui al DPCM n. 187/1991 se rientrante tra i soggetti di cui all'art.1 di detto decreto.

La Ditta aggiudicataria è altresì obbligata a costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fideiussoria, conforme allo schema tipo 1.2 del Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004 e contenente altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile di importo adeguato a quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006.

In conformità a quanto disposto dall'art. 129, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 la ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile terzi.

Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo 2.3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004. La somma assicurata per la Sezione A, Partita 1 "Opere" non deve essere inferiore a € 1.100.000,00; per la Sezione A, Partita 2 "Opere preesistenti" non deve essere inferiore a € 400.000,00; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, Sezione B, non dovrà essere inferiore a € 500.000,00. La copertura dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale polizza dovrà essere presentata all'atto della stipula contrattuale o, nell'ipotesi di consegna dei lavori sotto riserva di legge, dovrà essere trasmessa al responsabile unico del procedimento almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Poiché i lavori oggetto del presente appalto rientrano nella casistica disposta dal comma 3 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 494/1996 e successive modificazioni, resta a carico dell'impresa aggiudicataria la predisposizione, prima della stipula contrattuale, di:

- eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art. 131, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006;
- piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 131, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006.

Si fa notare che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione richiesta ai fini della eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge e della stipula contrattuale entro il termine indicato dall'Ufficio Contratti nella comunicazione di aggiudicazione.

Il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa in parte a corpo e in parte a misura, ex art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e sarà soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.

Tutte le spese contrattuali (diritti di segreteria, bolli sul contratto e sui documenti che fanno parte integrante dello stesso, imposta di registrazione,...) sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, si procederà a segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché ad incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione appaltante di richiedere il risarcimento per qualsiasi maggiore spesa o per danni subiti, è in facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti seconda classificata nella graduatoria delle offerte.

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006, in caso di fallimento o di grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

Si fa notare che tutta la documentazione presentata in sede di gara, ad eccezione del deposito cauzionale provvisorio, verrà acquisita agli atti del procedimento e non potrà essere restituita alle ditte partecipanti sino a quando il provvedimento di aggiudicazione non sia divenuto definitivo. Sarà cura dell'Ufficio Contratti procedere alla restituzione della cauzione provvisoria unitamente alla comunicazione relativa all'esito della gara. L'esito della gara, ad avvenuta aggiudicazione, sarà pubblicato sul sito internet del Comune, www.comune.cavezzo.mo.it quindi **Bandi**.

Si tenga altresì presente quanto segue:

* "L'appaltatore di Opere Pubbliche è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti

dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmettono all'Amministrazione committente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono periodicamente all'Amministrazione committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva."

"In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20 per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni."

Si precisa, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, che questo Comune, per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto indicata, utilizza i seguenti mezzi: posta, fax e pubblicazioni sul proprio sito internet: www.comune.cavezzo.mo.it quindi **Bandi** a seconda dei casi. Pertanto, ogni volta in cui nel presente disciplinare si fa riferimento ad eventuali comunicazioni ai partecipanti alla gara le stesse verranno rese con una o più delle modalità sopra palesate.

Il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 è il Geom. Dario Previdi, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio.

Per informazioni di carattere amministrativo inerenti alla gara d'appalto rivolgersi all'Ufficio Contratti di questa Amministrazione al seguente n. tel. 0535/49802.

Per informazioni di carattere tecnico inerenti alla gara d'appalto rivolgersi al Geom. Dario Previdi al seguente n. tel. 0535/49823.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, si informa che:

- a) i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento, il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- b) il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
- c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
 - agli eventuali soggetti esterni all'Ente comunque coinvolti nel procedimento;
 - alla commissione di gara;
 - ai concorrenti in gara;
 - ai competenti Uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
 - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/90;
- d) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice;
- e) i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

ALLEGATI:

- Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori da ritirare presso l'Ufficio Contratti;
- Schema di dichiarazione di cui al punto 2) del paragrafo 3 comprensivo dello schema di dichiarazione di impegno in caso di partecipazione di imprese che intendono raggrupparsi;
- Modello GAP per la Prefettura da compilarsi limitatamente al riquadro "IMPRESA PARTECIPANTE";
- Stralcio del modulo unificato per la richiesta del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) da compilarsi nelle parti relative all'impresa partecipante;

Cavezzo li 02.04.2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Dario Previdi)